

Si dice che siamo nell'era della tecnologia digitale e che con essa siamo entrati in un periodo di "bulimia informativa" in cui stanno cambiando le modalità di fare informazione ma soprattutto il modo di assorbirla. Questo fenomeno è sempre più presente nelle nuove generazioni. Attraverso una intervista a Sara Berardelli, studentessa ventunenne dell'Università di Padova, possiamo capire come si approcciano i giovani di adesso all'informazione e al giornalismo. La ragazza afferma di dedicare circa due ore al giorno, soprattutto nella fascia serale, alla fruizione di notizie e di farlo attraverso media multimediali come blog, pagine Facebook, siti web o applicazioni che a suo dire sono più comodi di quelli tradizionali. Ha dichiarato infatti di guardare pochissimo i TG e di non acquistare quotidiani o altri giornali, eccezion fatta per un magazine che tratta di musica con la quale si tiene aggiornata su questo panorama. Le è stato chiesto se si è mai approcciata in modo attivo al giornalismo e ci ha raccontato di aver scritto per un anno e mezzo per un giornale Online, occupandosi della rubrica musicale nella quale faceva recensioni di dischi o interviste a band locali e non. Inoltre ci ha detto che più di una volta ha preso in considerazione l'attività giornalistica come professione.

Alla domanda "Pensi che con l'era digitale e dei social sia cambiato il modo di fare informazione?" ha risposto che questa è una verità ormai consolidata. A suo dire adesso l'informazione è distribuita in "pillole", molto più immediata e veloce, a portata di click. Sara afferma di aver notato che le nuove generazioni si approcciano al giornalismo in maniera completamente diversa rispetto a quelle precedenti poiché vi è un atteggiamento più disinteressato nei confronti della politica e dell'economia. Per Sara questa distribuzione "in pillole" permette una fruibilità delle notizie sicuramente più semplice ma che comporta una superficialità nell'assorbimento di queste a causa della fretteolosità con cui vengono lette.

Intervistato: Sara Berardelli

Alessandra Gamba
alessandra.gamba.1@studenti.unipd.it